Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 22 (1952-1953)
Heft: 4

Artikel: Un arcivescovo poschiavino : Monsignor Edgaro Maranta
Autor: Giuliani, Sergio
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-19654

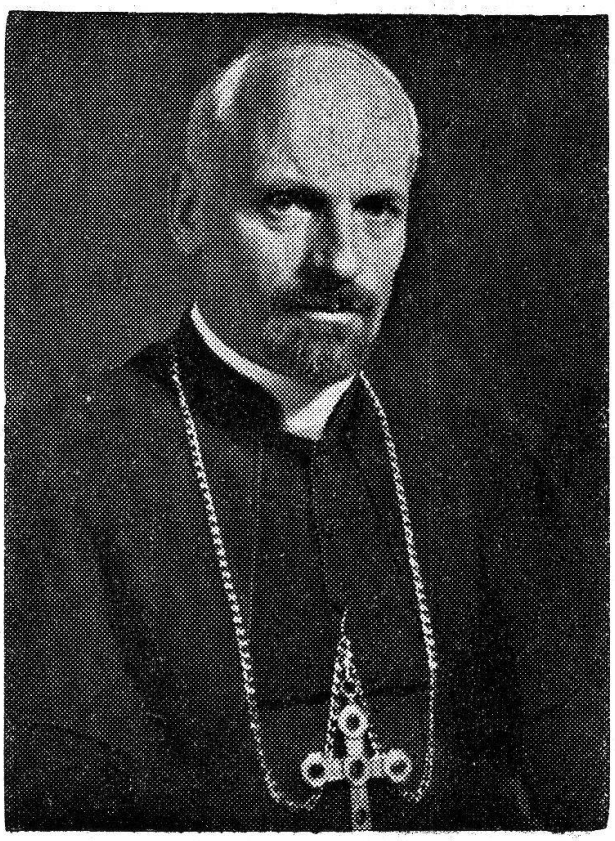
Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch



Un arcivescovo poschiavino

Monsignor Edgaro Maranta

Don SERGIO GIULIANI

Poschiavo, terra di preti, ha appreso con vivissimo piacere che uno dei suoi figli, monsignor Edgaro Maranta, è stato elevato nello scorso aprile alla dignità di arcivescovo. Questa nomina onora in primo luogo monsignor Maranta, ma torna pure di vanto a Poschiavo e a tutto il Grigioni Italiano.

Monsignor Maranta è un autentico figlio della valle poschiavina. Nato a Poschiavo-Borgo il 9 gennaio 1897 da Riccardo Maranta e Caterina nata Rada, frequentò le scuole primarie nel paese natale. Ebbe maestro anche l' indimenticabile canonico Giovanni Vasella. Appena quattordicenne lasciò Poschiavo per recarsi ad Appenzello, dove frequentò le prime classi del ginnasio, presso i cappuccini. E là germinò in lui la vocazione al sacerdozio. Da Appenzello passò a Stans, da Stans a Lucerna e nel 1924 vide coronato il suo primo grande sogno, quello del sacerdozio.

I suoi superiori ben sapevano che il giovane padre Edgaro era portato per lo studio e vollero mandarlo a Friborgo, ma lui tanto insistette e fece che gli fu concesso di partire per altra meta, per le terre d'Africa.

Era nel 1925, e la sua meta fu: Dar-es-Saalam, capitale del Tanganica inglese. Il vicario apostolico, monsignor Zelger, non tardò a conoscere le grandi doti del giovane padre e, trovandosi a dover nominare un nuovo direttore generale delle scuole della vasta missione, scelse Padre Edgaro. Fu così che il giovine missionario fece ritorno in Europa per conseguire il diploma di dottore, titolo che si acquistò ben presto alla Università di Oxford. Nel 1928 fece di nuovo ritorno in Africa, ed i suoi cari e Poschiavo si erano rassegnati di non rivederlo tanto presto. Invece già nel 1930 la Santa Sede gli conferiva la dignità episcopale e ciò portò seco la visita ad limina, cioè un viaggio alla tomba di san Pietro in Roma e una visita anche a Poschiavo. Monsignor Edgaro Maranta contava allora 33 anni ed era il vescovo più giovane del mondo.

Dal 1930 a tutto oggi monsignor Maranta si è prodigato tutto e solo per il bene della sua vasta missione. Scuole e chiese sono sorte sotto la sua guida e solerte direzione, e sappiamo da lui stesso che, anche come vescovo, fu architetto e finanziere delle opere da lui volute.

Nel 1930 il numero degli scolari delle missioni del Tanganica era di circa 4000, oggi è di circa 14 000.

Poschiavo e il Moesano ricordano con vivo piacere la visita di monsignor Maranta nel 1950. Nella ricorrenza dell' Anno santo, venuto a Roma, potè passare anche nelle valli, dove tenne conferenze sulla vita missionaria.

Tanto zelo non poteva restare nascosto e la Santa Sede, dopo aver inalzato il vicariato apostolico di Dar-es-Saalam a sede arcivescovile, nominò primo arcivescovo monsignor Maranta.

Il distretto metropolitano del nuovo arcivescovo comprende le diocesi di Dar-es-Saalam, Dodoma, Iringa, Mbulu, Morogoro e Moshi.

All'illustre presule, che, come sappiamo, attraverso la nostra stampa segue con interesse la vita grigionitaliana, giungano le nostre felicitazioni sincere per la grande onorifica nomina e gli auguri cordiali di ogni bene, anzi gli giunga il nostro augurio vivissimo: ad maiora.